



COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro



ORIGINALE
Deliberazione N. 5
In data 18-04-2016

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni Immobiliari del Comune di Lei - Annualità 2016

L'anno duemilasedici, addì diciotto del mese di aprile alle ore 19:35 nella Residenza Municipale, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Chirra Marcella	P	Roccu Maria	P
Demurtas Maria Antonietta	P	Cadau Luigi	A
Pireddu Fedele Vittorio	A	Pintore Giuliana	P
Dessi' Marco	P	Podda Sebastiano	P
Corrias Marco	P	Sagoni Simone	P
Nieddu Giovanni	A		

Presenti n. 8 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott. Falchi Antonio Maria.

Il Presidente Dott.ssa Chirra Marcella, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Dato atto che alle ore 19,50 esce dall'aula il consigliere Luigi Cadau

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133 come modificato con modificazioni dall'art. 27 della legge 22 Dicembre 2011 n. 214, "Conversione in legge con modificazioni del Decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita e il consolidamento dei conti pubblici che testualmente recita:

"Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"

- 1) *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*
- 2) *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#). Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del [comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.»*
- 3) *Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'[articolo 2644 del codice civile](#), nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*
- 4) *Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*
- 5) *Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*
- 6) *La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.5 del 18-04-2016 COMUNE DI LEI

beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

- 7) I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.*
- 8) Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*
- 9) Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.*

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Considerato che il competente Settore dell'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del DPR n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene catastale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 07/04/2016 di adozione del Piano delle Alienazione e valorizzazioni immobiliari del Comune di Lei per l'anno 2016

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 26 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 07.08.1990 n. 241 recante: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

Dopo una breve discussione;

Presenti n. 8 votanti n. 8 astenuti n. 0

Con votazione unanime espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2016/2018;

di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2016;

di dichiarare, con separata e unanime votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del servizio Tecnico
Geom. Angelo Demetrio Cherchi

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo contabile in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del servizio Finanziario
Rag. Daniela Pianti

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Dott.ssa Chirra Marcella

Il Segretario comunale
Dott. Falchi Antonio Maria

Protocollo n. 1074 del 21-04-2016

N° 125 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 21-04-2016.

Lei, 21-04-2016

Segretario Comunale
Dott. Antonio Maria Falchi



COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro



COPIA Deliberazione

N. 5

In data 18-04-2016

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni Immobiliari del Comune di Lei - Annualità 2016

L'anno duemilasedici, addì diciotto del mese di aprile alle ore 19:35 nella Residenza Municipale, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Chirra Marcella	P	Roccu Maria	P
Demurtas Maria Antonietta	P	Cadau Luigi	A
Pireddu Fedele Vittorio	A	Pintore Giuliana	P
Dessi' Marco	P	Podda Sebastiano	P
Corrias Marco	P	Sagoni Simone	P
Nieddu Giovanni	A		

Presenti n. 8 Assenti n. 3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott. Falchi Antonio Maria.

Il Presidente Dott.ssa Chirra Marcella, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Dato atto che alle ore 19,50 esce dall'aula il consigliere Luigi Cadaù

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133 come modificato con modificazioni dall'art. 27 della legge 22 Dicembre 2011 n. 214, "Conversione in legge con modificazioni del Decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita e il consolidamento dei conti pubblici che testualmente recita:

"Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"

- 1) *Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*
- 2) *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#). Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del [comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.»*
- 3) *Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'[articolo 2644 del codice civile](#), nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*
- 4) *Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*
- 5) *Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*
- 6) *La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei*

beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

- 7) I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.*
- 8) Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*
- 9) Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.*

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. l) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Considerato che il competente Settore dell'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del DPR n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene catastale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 07/04/2016 di adozione del Piano delle Alienazione e valorizzazioni immobiliari del Comune di Lei per l'anno 2016

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 26 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 07.08.1990 n. 241 recante: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dopo una breve discussione;

Presenti n. 8 votanti n. 8 astenuti n. 0

Con votazione unanime espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2016/2018;

di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2016;

di dichiarare, con separata e unanime votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del servizio Tecnico
F.to Geom. Angelo Demetrio Cherchi

Si esprime parere Favorevole sotto il profilo contabile in relazione alle proprie competenze.

Il Responsabile del servizio Finanziario
F.to Rag. Daniela Pianti

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dott.ssa Chirra Marcella

Il Segretario comunale
F.to Dott. Falchi Antonio Maria

Protocollo n. 1074 del 21-04-2016

N° 125 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 21-04-2016.

Lei, 21-04-2016

Segretario Comunale
F.to Dott. Antonio Maria Falchi

Per Copia Conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio



COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro

Piazza Kennedy 1 - 08010 LEI (NU) – C.F. 00154860910 – C.C.P.
12049086

☎ 0785 40805 – Fax 40703

SETTORE TECNICO

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____/2016

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016

A – Terreni

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
1	Ubicazione Comune di Lei Localita'

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO								NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità e classe	Superficie			Ded..	Reddito		
					ha	are	ca		Dom.	Agr.	
10											

Confini	
Soprassuolo	
Eventuali vincoli e pesi	
Destinato all'alienazione	
Destinato alla valorizzazione	Per area stoccaggio gpl Bacino n. 13

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
2	Ubicazione Comune di Lei Località "su Cuccurinu" Via

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità e classe	Superficie			Ded..	Reddito	
					ha	are	ca		Dom.	Agr.
10	267			Pascolo 4	00	49	88		4,38	2,58

Confini	Stessa proprietà comunale
Soprassuolo	nessuno
Eventuali vincoli e pesi	nessuno
Destinato all'alienazione	
Destinato alla valorizzazione	Per installazione ripetitore Vodafone - contratto per anni 6 superficie richiesta mq 50 – importo contratto annuale €. 3.000,00 Con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 19/11/2015 a seguito dell'autorizzazione alla sub locazione in favore della Telecom Italia l'importo del canone è stato incrementato di €.600.00 a partire dal 01/02/2016

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
3	Ubicazione Comune di Lei Località

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità e classe	Superficie			Ded..	Reddito	
					ha	are	ca		Dom.	Agr.
10	461/parte			Ente Urbano	00	03	10			

Confini	Cadau Giovanni Maria – Proprietà Comunale
Soprassuolo	nessuno
Eventuali vincoli e pesi	nessuno
Destinato all'alienazione	Il mappale 461 originato dal mappale 460 di proprietà privata e dal mappale 458 di proprietà comunale della superficie di mq. 310 derivati dal frazionamento n. 118969 di prot. del 05/06/2009. L'alienazione della porzione di proprietà comunale è stata deliberata dal Consiglio Comunale in data 04/05/1989 con deliberazione n. 33 e con deliberazione n. 05 del 26/01/1990 nella quale, tra l'altro, è stato determinato il valore dell'alienazione pari a £. 8.926 al mc. edificabile. Alle predette deliberazioni non sono seguiti gli atti formali per l'alienazione dell'immobile. Con successivo atto della Giunta verrà determinato valore dell'immobile ai sensi del vigente Regolamento Comunale sulle alienazioni. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 04/04/2016 l'importo per l'alienazione è stato determinato in €. 2.352,90.
Destinato alla valorizzazione	

B – Fabbricati

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
1	Ubicazione abitato di Lei Via Nuova Piano 2° - 1°

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	categoria	Classe	Consist.	Superficie catastale	Rendita euro	
10	172	5		A/4	U	5		167,85	Appartamento ex iacp riscattati dal Comune

Confini	Altra proprietà
Soprassuolo	
Eventuali vincoli e pesi	
Destinato all'alienazione	Valore catastale 17.624,25
Destinato alla valorizzazione	Ristrutturato nell'anno in corso e soggetto a valorizzazione, a seguito di variazione catastale nell'anno 2015. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 04/02/2016 l'immobile è stato rivalutato, per effetto delle opere di ristrutturazione eseguite, in €. 27.711,74

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
2	Ubicazione abitato di Lei Via Nuova Piano 2° - 1°

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	categoria	Classe	Consist.	Superficie catastale	Rendita euro	
10	172	6		A/4	U	4		134,28	Appartamento ex iacp riscattati dal Comune

Confini	Altra proprietà
Soprassuolo	
Eventuali vincoli e pesi	
Destinato all'alienazione	Valore catastale 14.099,40
Destinato alla valorizzazione	Ristrutturato nell'anno in corso e soggetto a valorizzazione, a seguito di variazione catastale nell'anno 2015 Con deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 04/02/2016 l'immobile è stato rivalutato, per effetto delle opere di ristrutturazione eseguite, in €. 22.833,80

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
3	Ubicazione Comune di Lei Località "Mulinu Ezzu" - locali ex mattatoio con relativa area di pertinenza
	Note: l'immobile è stato recentemente accatastato.

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	categoria	Classe	Consist.	Superficie catastale	Rendita euro	
12	2041		U	C/3	7	71	130	110,01	
Confini				Proprietà comunale e strada comunale					
Soprassuolo									
Eventuali vincoli e pesi									
Destinato all'alienazione									
Destinato alla valorizzazione				Concesso in locazione alla Ditta Picconi Giuseppe					

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
4	Ubicazione Comune di Lei Piazza Chiesa
	Note: l'immobile è stato recentemente accatastato.

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	categoria	Classe	Consist.	Superficie catastale	Rendita euro	
10	471	1	U	B/4	U	2360	697	1.828,27	
Confini				Proprietà comunale					
Soprassuolo									
Eventuali vincoli e pesi									
Destinato all'alienazione									
Destinato alla valorizzazione				Una porzione del fabbricato corrispondente ad un locale di mq. 50 è stata momentaneamente concessa in locazione per il medico condotto a causa dell'inagibilità dell'ambulatorio asl.					

N.D.	DESCRIZIONE DEL BENE
5	Ubicazione abitato di Lei Via Vittorio Emanuele s.n.c.

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	categoria	Classe	Consist.	Superficie catastale	Rendita euro	
10	471	1		B04	U	2360	697	1828,27	Centro sociale

Confini	Altra proprietà
Soprassuolo	
Eventuali vincoli e pesi	
Destinato all'alienazione	
Destinato alla valorizzazione	Il bene destinato alla valorizzazione è della superficie di mq. 6,60, consistenza mc. 20,31 per un valore di valorizzazione, stimato sulla rendita catastale di €. 10,00 mese oltre spese.